



ASTALDI SOCIETÀ PER AZIONI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 73

DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/99

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A. rende noto quanto segue relativamente alle proposte che il Consiglio stesso intende sottoporre, in merito alla proposta di autorizzazione di acquisto e alienazione di azioni proprie, alla prossima Assemblea dei soci convocata per il giorno 30 aprile 2014, in prima convocazione, e per il giorno 2 maggio 2014, in seconda convocazione.

Signori Azionisti,

nel corso dell'Assemblea del 23 aprile 2013 la Vostra Società ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a procedere, per un periodo di 12 mesi a far data dal 27 maggio 2013, all'acquisto sul Mercato Telematico Azionario di azioni proprie, ad un prezzo unitario non inferiore a 2,00 Euro e non superiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno dell'acquisto aumentato del 10%; tale autorizzazione all'acquisto è limitata ad un massimale rotativo di 9.842.490 azioni del valore nominale di 2,00 Euro ciascuna, con l'ulteriore vincolo che l'ammontare delle azioni proprie in portafoglio non deve eccedere il controvalore totale di Euro 24.600.000,00.

Nel corso dell'Assemblea del 18 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione è stato autorizzato, altresì, senza limiti temporali, ad alienare le azioni acquistate ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita diminuito del 10%, nonché:

- a disporre delle azioni proprie anche mediante operazioni di permuta e/o conferimento, a condizione che la valorizzazione delle azioni, nell'ambito di tali operazioni, non sia inferiore al valore medio di libro delle azioni proprie complessivamente detenute;
- ad utilizzare le azioni proprie a servizio dei piani di stock grant e/o stock option, con deroga, in questo caso, al predetto criterio di determinazione del prezzo di vendita, che non potrà comunque essere inferiore al c.d. "valore normale" previsto dalla normativa fiscale;
- ad effettuare operazioni di prestito titoli - in cui la Società agisca in qualità di prestatore - aventi ad oggetto azioni proprie.

Nel corso dell'Assemblea del 23 aprile 2013, inoltre, per quanto riguarda le modalità di alienazione e/o disposizione delle azioni acquistate, ferma l'autorizzazione già concessa al riguardo, senza limiti temporali, dalla richiamata Assemblea del 18 aprile 2011, ed in aggiunta ad essa, il Consiglio di Amministrazione è stato autorizzato – nell'ambito del prestito obbligazionario "equity linked" approvato in data 23 gennaio 2013 ed interamente collocato in data 24 gennaio 2013 (il "Prestito"), – a far data dal 27 maggio 2013 e senza limiti temporali, ad utilizzare le azioni destinate alla costituzione del "magazzino titoli", conformemente al regolamento del "Prestito" e nei limiti di quanto previsto dalla Delibera Consob n.16839 del 19 marzo 2009, anche per soddisfare il diritto degli obbligazionisti di chiedere l'eventuale conversione delle obbligazioni equity linked in azioni ordinarie della Società già esistenti.

In esecuzione di quanto deliberato, la Società nell'esercizio 2013, a far data dal 27 maggio 2013, ha acquistato n. 168.813 azioni proprie, possedendone al 31 dicembre 2013 n. 520.120, come analiticamente precisato nella relazione al bilancio ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 4, cod. civ. Inoltre, per effetto degli acquisti nonché delle vendite di azioni proprie sino ad oggi effettuate, alla data della presente relazione, la Società detiene in portafoglio n. 555.153 azioni proprie (pari a circa lo 0,5640% del capitale sociale) ad un valore medio di carico di circa 5,8126 Euro, per un controvalore totale pari a circa Euro 3.227 Mln.

L'autorizzazione concessa il 23 aprile 2013 con riferimento alle operazioni di acquisto di azioni proprie, come sopra indicato, verrà pertanto a scadenza il 26 maggio 2014. Al riguardo, Vi proponiamo di rinnovare sin d'ora, e a far data dal 27 maggio 2014, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per un periodo di dodici mesi (e dunque sino a martedì 26 maggio 2015), sussistendo a tutt'oggi le ragioni che suggeriscono di mantenere la possibilità di operare su azioni proprie.

Anche alla luce della Delibera Consob n.16839 del 19 marzo 2009, le finalità sono quelle di favorire il regolare andamento delle negoziazioni, di evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato e di garantire adeguato sostegno della liquidità del mercato. Si ricorda, al riguardo, che la facoltà di effettuare compravendite di azioni proprie, ormai peraltro entrata nella prassi delle società quotate, è considerata un importante elemento di flessibilità gestionale a cui fare ricorso al fine di favorire il regolare andamento delle negoziazioni (ad esempio, in caso di volatilità del titolo dipendente da eventuali vuoti temporanei di domanda o di offerta) e comunque qualora vi siano idonee condizioni di mercato per tali fini. Inoltre, l'autorizzazione è richiesta per consentire la costituzione di un "magazzino titoli" a servizio di operazioni straordinarie (ad esempio scambi azionari, operazioni di permuta, conferimento e prestito titoli) nel corso di possibili operazioni di natura strategica di interesse della Società o di piani di stock grant e/o di stock option in favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società. Altresì, la costituzione e il mantenimento di un "magazzino titoli" può risultare opportuno nell'ambito del "Prestito", al fine di offrire alla Società un ulteriore strumento per soddisfare il diritto degli obbligazionisti in questione di chiedere l'eventuale conversione delle obbligazioni *equity linked* in azioni ordinarie della Società già esistenti (e/o di nuova emissione) utilizzando le azioni detenute nel "magazzino titoli", conformemente al regolamento del "Prestito" e nei limiti di quanto previsto dalla richiamata Delibera Consob n.16839 del 19 marzo 2009.

Per tali ragioni, Vi proponiamo di assumere una delibera per:

- rinnovare sin d'ora per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 27 maggio 2014 l'autorizzazione per il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 2,00 ciascuna, entro un massimale rotativo di n. 9.842.490 azioni, ivi incluse anche le azioni già in portafoglio, con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 24.600.000,00 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili ai sensi dell'art. 2357, primo comma, cod. civ.);
- fissare un prezzo di acquisto minimo unitario pari a 2,00 Euro ed un prezzo massimo unitario non superiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno dell'acquisto aumentato del 10%.

In tal modo, si rinnoverebbero i criteri di determinazione del prezzo di acquisto delle azioni indicati nella precedente autorizzazione assembleare, al fine di consentire di legare i prezzi di acquisto all'andamento del mercato, con un limite minimo tale da consentire l'opportuna elasticità operativa.

Nel computo delle azioni proprie acquistabili dalla Società non si è evidentemente tenuto conto delle azioni eventualmente rivenienti dalla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. posto al servizio del "Prestito" e deliberato dell'assemblea straordinaria del 23 aprile 2013.

Le operazioni di acquisto saranno comunque effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del cod. civ., dell'articolo 132 del D. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, nonché di ogni altra norma applicabile.

Tali acquisti saranno effettuati sul Mercato Telematico Azionario ai sensi dell'art. 144 *bis*, primo comma, lett. b), del Regolamento Consob n. 11971/99.

La Società costituirà ai sensi dell'art. 2357 *ter* cod. civ. una "Riserva indisponibile" pari

all'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di pari importo dalla Riserva Straordinaria.

Per quanto riguarda le modalità di alienazione e/o disposizione delle azioni acquistate, si ricorda che si dovrà fare riferimento all'autorizzazione già concessa al riguardo, senza limiti temporali, dall'Assemblea del 18 aprile 2011, come sopra riportato, alle quali modalità di alienazione e/o disposizione si aggiunge la possibilità di utilizzare le azioni destinate alla costituzione e al mantenimento del "magazzino titoli", conformemente al regolamento del "Prestito" e nei limiti di quanto previsto dalla Delibera Consob n.16839 del 19 marzo 2009, per soddisfare il diritto degli obbligazionisti di chiedere l'eventuale conversione delle obbligazioni *equity linked* in azioni ordinarie della Società già esistenti (e/o di nuova emissione).

Qualora concordiate con quanto proposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria di Astaldi S.p.A., udita la relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera:

1. *di rinnovare sin d'ora per un periodo di dodici mesi a decorrere dal 27 maggio 2014 l'autorizzazione per il Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2357 e ss. cod. civ. e 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ad acquistare sul Mercato Telematico Azionario azioni ordinarie della Società entro un massimale rotativo di 9.842.490 azioni del valore nominale di 2,00 Euro ciascuna ad un prezzo unitario non inferiore a 2,00 Euro e non superiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno dell'acquisto aumentato del 10%, con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 24.600.000,00, fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili ai sensi dell'art. 2357, primo comma, cod. civ.; le operazioni di acquisto saranno comunque effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del cod. civ., dell'articolo 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dell'articolo 144-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, e di ogni altra norma applicabile;*
2. *di utilizzare, per la costituzione ai sensi dell'art. 2357 ter cod. civ. di una Riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie acquistate, la Riserva Straordinaria.*

Roma, 28 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(F.TO Dott. Paolo Astaldi)